

Gimigliano, il Sindaco Moschella: “Attacco alla democrazia, pronti a chiamare Prefetto e Procura”

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Riceviamo e pubblichiamo

Gimigliano – Tono durissimo, parole pesanti come macigni, un'accusa frontale rivolta all'opposizione: durante l'ultima seduta consiliare il Sindaco di Gimigliano, Avv. **Laura Moschella**, ha denunciato pubblicamente un clima di pressione politica e amministrativa che – a suo dire – avrebbe ormai superato il confine della legittima dialettica democratica.

All'apertura del suo intervento, il primo cittadino ha ribadito con forza la propria legittimazione popolare: *“L'attuale Amministrazione trae la propria piena, inoppugnabile e inscalfibile legittimazione democratica dalle elezioni della seconda legislatura del 09 giugno 2024, da cui è scaturita una vittoria schiacciante, inequivocabile, sostenuta da un consenso straordinario pari all'83% delle preferenze espresse”*. Con quel risultato, ha aggiunto, le è stato conferito *“l'onore e il solenne, non delegabile onere del secondo mandato, esercitato con fedeltà assoluta allo Stato, rispetto delle Istituzioni e senza mai sfiorare il perimetro della legge”*.

Nonostante l'ampio consenso elettorale, il Sindaco ha parlato di *“scontri laceranti e instabilità deliberatamente alimentata da un tentativo sistematico di condizionamento dell'attività amministrativa”*, descrivendo un metodo *“ostile, intrusivo e destabilizzante, finalizzato a minare la stabilità*

democratica-amministrativa dell'Ente".

Tra gli episodi denunciati, anche un caso interno agli uffici comunali: un dipendente avrebbe inviato documenti a un consigliere di minoranza *"in assenza di qualsiasi autorizzazione, con trasferimento illecito di atti sensibili, violando procedure e principi di riservatezza, lasciando aperto WhatsApp Web che ha permesso di scoprirne la condotta".* *"Non accesso agli atti – ha precisato il Sindaco – ma trasferimento illegale per condizionare il dibattito politico".*

Il quadro è proseguito con un ulteriore episodio definito *"gravissimo e già cristallizzato come metodo"* : una richiesta *"impropria e illegittima"* da parte di un consigliere di minoranza che avrebbe tentato di accedere alla mail istituzionale del Sindaco per verificare una PEC del 13 agosto 2025, *"senza istanza formale né autorizzazione, in violazione dei protocolli dell'Ente"*. Moschella ha parlato di *"dipendenti sotto stress quotidiano e sottoposti a pressioni incompatibili con le regole istituzionali"*.

Dati alla mano, il Sindaco ha poi riferito che un accertamento interno avrebbe evidenziato *"migliaia e migliaia di download documentali relativi a ogni attività degli uffici comunali"*, un'azione giudicata *"massiva, sistematica e pervasiva, non orientata al controllo, ma alla pressione e alla delegittimazione dell'apparato amministrativo"*.

Il passaggio più duro è arrivato sul caso della surroga consiliare: il 27 novembre 2025 il consigliere subentrante avrebbe ricevuto una telefonata con l'accusa di ineleggibilità e – secondo la denuncia del Sindaco – *"l'avvertimento che dopo il punto 3 la minoranza avrebbe denunciato omessa dichiarazione, minacciando falso in atto pubblico, esposizione mediatica e giudiziaria"*.

"Vi sembra normale? Vi sembra democratico?" ha incalzato il primo cittadino, parlando di un *"assalto diretto all'organo democratico, non più semplice scontro politico, ma attacco alla democrazia locale stessa"*. Una denuncia accompagnata da una sfida esplicita: *"Se questi fatti non sono veri, denunciatemi per diffamazione e calunnia!"*.

Non solo politica, ma vissuto personale: il Sindaco ha parlato di *"una vita stravolta, un Comune frequentato a singhiozzo, un figlio protetto da pressioni indicibili, ma schiena rimasta dritta, sempre sulla legalità"*. Poi una precisazione simbolica: *"Oggi non vi parla l'avversario politico, ma l'Istituzione dello Stato"*.

L'intervento si è chiuso con un appello drastico: *"Dimettetevi immediatamente, Gimigliano merita un Consiglio libero, non sotto assedio"*, con l'annuncio che l'Amministrazione è pronta a *"richiedere l'intervento immediato del Prefetto, e persino a incatenarsi davanti alla Procura se necessario, perché la democrazia si difende con azioni concrete"*.

Infine, un pensiero rivolto alle dimissioni del Vicesindaco: *"Ho forti dubbi e spero di sbagliarmi con tutta me stessa"*.

A firmare la dichiarazione non solo il Sindaco, ma l'intera Amministrazione, che ha espresso *"stanchezza e preoccupazione per gli attacchi personali e familiari subiti sin dall'inizio del mandato, con intento di destabilizzazione e intimidazione"*.

L'articolo si conclude con la firma istituzionale del primo cittadino e dell'esecutivo comunale:

Il Sindaco di Gimigliano e l'Amministrazione Comunale

Avv. Laura Moschella – Laura Moschella

Diritto di replica

Le persone o gli enti menzionati nell'articolo possono esercitare il **diritto di replica** inviando richiesta

alla redazione secondo le modalità previste dalla legge.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/gimigliano-il-sindaco-moschella-attacco-alla-democrazia-pronti-a-chiamare-prefetto-e-procura/149719>

